

La Camera di Commercio di Alessandria-Asti  
per la Digitalizzazione

# Bando Transizione Energetica 2024

---



## Beneficiari



**MPMI\* con sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Alessandria-Asti**

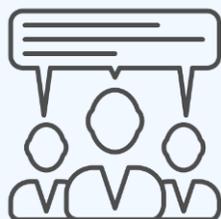
- ✓ **attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento del diritto annuale.**
- ✓ **non in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo;**

- ✓ **che abbiano assolto gli obblighi contributivi (DURC regolare);**
- ✓ **non abbiano forniture di servizi in essere con la Camera di commercio di Alessandria-Asti;**
- ✓ **che abbiano realizzato gli interventi ammessi al voucher presso la sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Alessandria-Asti.**

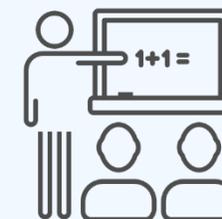
\* Per la verifica del possesso del requisito di MPMI consultare la [Guida dell'utente alla definizione di PMI - Publications Office of the EU \(europa.eu\)](https://europa.eu)



## Spese ammissibili



**SERVIZI DI CONSULENZA**  
relativi alla Transizione Energetica



**SERVIZI DI FORMAZIONE**  
relativi alla Transizione Energetica

**Il valore minimo dell'investimento deve essere di  
euro 3.000,00**



## Spese ammissibili

### CONSULENZA

#### Spese per i seguenti servizi di consulenza:

- a) **audit energetici**, finalizzati a valutare la situazione iniziale “as is” dell’impresa e definire un piano di miglioramento energetico;
- b) **analisi delle forniture di energia**, attraverso la verifica dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell’impresa;
- c) **progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base** (bollette, contatori, ecc.) **e della produzione** (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l’utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
- d) **piano di miglioramento energetico** con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza;
- e) **implementazione di sistemi di gestione dell’energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;**

- f) **studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica;**
- g) **studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);**
- h) **realizzazione della documentazione tecnica** (progetto, configurazione, ecc.) **e giuridica** (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla **costituzione di una CER / adesione ad una CER;**
- i) **implementazione di tecnologie digitali e 4.0** (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) **per favorire la transizione energetica** (“doppia transizione”);
- j) **acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager** a beneficio dell’impresa.

---

### FORMAZIONE

Spese per attività di formazione, di durata non inferiore alle **40 ore totali**, finalizzata al conseguimento della **qualifica di Energy Manager** per risorse interne impiegate stabilmente all’interno dell’impresa.



## Fornitori di Servizi



- a) **EGE – Esperti in Gestione dell'Energia certificati da enti accreditati;**
- b) **Energy Manager e/o altri esperti** che abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività di consulenza, a favore di clienti diversi, nell'ambito delle tematiche elencate nella slide precedente (art. 5, commi 1 e 3 del bando).
- c) **Relativamente ai soli servizi di formazione**, l'impresa potrà avvalersi di **enti di formazione** (es. agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università, Scuola di Alta formazione, Istituti tecnici superiori) **o altri soggetti qualificati**, certificati ISO 9001:2015 per il settore EA37, al fine di assicurare l'erogazione di percorsi formativi e professionalizzanti di qualità, con specifico riferimento al settore energetico.

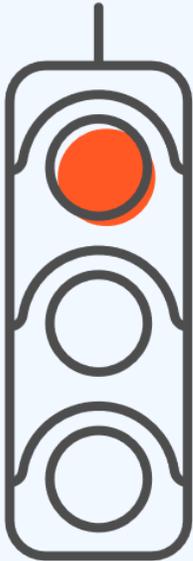


### I fornitori di servizi non possono:

- essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria;
- avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria;
- presentare a loro volta domanda di partecipazione sullo stesso bando.



## Spese non ammissibili



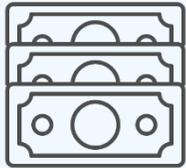
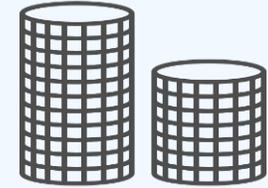
Sono escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- **trasporto, vitto e alloggio;**
- **servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali**, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- **spese per la verifica ispettiva dell'ente di certificazione e l'emissione/rinnovo del certificato**, nel caso di interventi finalizzati all'ottenimento di certificazioni di qualità (es. ISO, EMAS, ecc.);
- **servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge;**
- **spese sostenute\*** prima della concessione del contributo;
- **spese sostenute\*** successivamente alla concessione del contributo, ma documentate da fatture prive di CUP.

\* Per spese sostenute si intendono le **spese fatturate e interamente pagate**



## Risorse a disposizione delle imprese



- **Dotazione finanziaria** del bando: **€ 100.000,00**
- **Contributo massimo** concedibile per ciascuna impresa: **€ 5.000,00**
- **Investimento minimo** per richiedere il contributo: **€ 3.000,00**
- **Intensità massima dell'agevolazione: 70%** delle spese ammesse
- **Ulteriore premialità** per le imprese con **'rating legalità'**: **€ 250,00**



## Presentazione delle domande

La domanda di contributo deve essere inviata in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line “Contributi alle imprese” del sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov.



- Apertura Bando dalle ore 11:00 del 15/01/2024
- Chiusura Bando alle ore 21:00 del 15/03/2024

Alla pratica telematica occorre allegare:

a) MODELLO BASE

b) ALLEGATI AL MODELLO BASE:

- Modulo di domanda;
  - Modulo Intervento;
  - Preventivi di spesa;
  - Documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa (se necessario);
  - Modulo di autocertificazione del fornitore (se necessario).
- Verranno automaticamente rigettate le istanze che non contengono il modello base e il modulo di domanda o la cui documentazione risulti illeggibile.
  - E' prevista la possibilità di invio della domanda tramite un intermediario delegato.  
**Ogni impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul bando.**



## Valutazione delle domande e realizzazione intervento

E' prevista una procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) **secondo l'ordine cronologico** di presentazione delle domande.

L'Ufficio competente potrà chiedere all'impresa le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica. La mancata presentazione delle integrazioni **entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta**, comporta la decadenza della domanda di voucher.

L'istruttoria si conclude con l'adozione del provvedimento di concessione o di diniego dell'agevolazione del quale viene data comunicazione all'impresa.

Alle imprese ammesse a contributo **sarà altresì comunicato il codice CUP (Codice Unico di Progetto) assegnato da trasmettere ai fornitori ai fini del suo inserimento in fattura.**

Le imprese ammesse a contributo hanno **180 giorni di tempo, a decorrere dalla data del provvedimento di concessione, per la realizzazione dell'intervento.**



## Rendicontazione

L'erogazione del voucher è subordinata all'invio della **rendicontazione** mediante pratica telematica attraverso lo Sportello Web Telemaco con modalità analoga alla richiesta del voucher, da effettuare **entro 30 giorni dal termine di chiusura del progetto**.

Alla rendicontazione deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) **Modulo di richiesta liquidazione di contributo;**
- b) **Copia delle fatture e degli altri documenti di spesa** (pena inammissibilità, **tutti i documenti di spesa devono riportare il codice CUP** rilasciato in fase di concessione);
- c) **Copia delle quietanze;**
- d) **Dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza**, nel caso in cui il progetto preveda attività formativa;
- e) **Relazione finale** di consuntivazione delle attività realizzate;
- f) **Documento di identità in corso di validità del titolare/legale rappresentante dell'impresa** (se necessario);
- g) **Report "Selfi4.0" di self-assessment del livello di maturità digitale dell'azienda** che si ottiene compilando il questionario al link: <https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/assessment-maturita-digitale-impres>;
- h) **Report "SUSTAINability" di self-assessment del livello di sostenibilità raggiunto dall'azienda** che si ottiene compilando il questionario reperibile sul sito <https://esg.dintec.it>.



## Regime di aiuto e cumulo

I contributi sono soggetti al regime “de minimis” nel rispetto dei Regolamenti (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 per il settore agricolo e n. 717/14 della Commissione del 27 giugno 2014 per il settore pesca e acquacoltura e s.m.i., in base ai quali l'importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un'impresa “unica” non può superare rispettivamente i massimali di € 300.000,00, € 25.000,00 per le attività agricole di produzione primaria e € 40.000,00 per settore della pesca e dell'acquacoltura, nell'arco degli ultimi tre anni.

L'impresa può verificare l'ammontare dei contributi ottenuti accedendo al sito del Registro Nazionale Aiuti di Stato al seguente link: <https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

### Gli aiuti sono cumulabili per gli stessi costi ammissibili:

- con altri aiuti in regime “de minimis” fino al massimale “de minimis” pertinente;
- con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal Regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.
- con aiuti senza costi ammissibili.

**Il cumulo non può comunque superare il 100% dei costi sostenuti poiché in nessun caso è ammesso il sovra finanziamento.** Le spese non devono essere state oggetto di concessione di contributi su altri bandi che prevedono il divieto di cumulo.



## Obblighi delle imprese assegnatarie del voucher

Le imprese che hanno avuto in concessione il voucher devono:

- realizzare gli interventi in conformità con quelli indicati nella domanda di contributo;
- chiedere alla Camera l'autorizzazione per eventuali variazioni relative all'intervento, alle spese oggetto della domanda di contributo o al fornitore dei servizi, motivando adeguatamente, prima della effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto di variazione, **pena la non ammissibilità delle stesse**.
- gli interventi realizzati devono essere almeno pari al 70% delle spese ammesse a contributo e comunque non inferiori all'importo di € 3.000,00;
- segnalare l'eventuale perdita del rating di legalità e ogni altra modifica a quanto indicato nella domanda di contributo;
- realizzare gli interventi entro 180 giorni dalla data di concessione del contributo (art. 5, comma 5 del bando) e presentare la relativa rendicontazione (art. 9 del bando);
- fornire la documentazione e le informazioni eventualmente chieste dagli uffici camerali, necessarie ai fini dell'istruttoria, entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta.



## Informazioni

**Camera di Commercio di Alessandria-Asti**

*Settore internazionalizzazione, attrazione investimenti, transizione digitale ed ecologica*

***PUNTO IMPRESA DIGITALE***

e-mail: [contributi@aa.camcom.it](mailto:contributi@aa.camcom.it)

Tel. 0131 313275 – 0131 313204 – 0131 313220

---

Sul sito internet camerale [www.aa.camcom.it](http://www.aa.camcom.it) alla sezione **Amministrazione trasparente - Sovvenzioni, contributi**, saranno pubblicati il bando, la modulistica e le istruzioni operative per la trasmissione telematica.

